



Organi di coordinamento Banco di Napoli

Dott. Francesco Micheli
Direttore Generale
Governo Risorse del Gruppo
Intesa SanPaolo

Dott. Antonio Nucci
Direttore Generale
Banco di Napoli

Dott. Marco Vernieri
Responsabile della
Direzione Personale
del Gruppo Intesa Sanpaolo

Dott. Alfio Filosomi
Direzione Centrale Personale
Servizio Relazioni con il Personale

Egredi Signori,

con riferimento alla Vs.del 30 maggio u.s. siamo costretti ad alcune puntualizzazioni.

Organici

Pur accogliendo positivamente le *“specifiche iniziative”* e gli *“interventi già in corso in materia di assunzioni”*, rimaniamo perplessi rispetto ai monitoraggi effettuati in merito alla *“qualità del servizio offerto alla clientela”*.

Tali iniziative infatti non risolvono la straordinaria carenza di organici della rete Banco di Napoli.

Le nostre risultanze infatti confermano che sono sempre di più le filiali con organico inadeguata per carenze strutturali mai affrontate e filiali ove il modello commerciale adottato dal Gruppo non è di fatto applicabile. Questi sportelli, principalmente a due o tre dipendenti, sono da sempre al centro della nostra attenzione e per questi chiediamo un impegno specifico.

Rigettiamo un’impostazione sul problema che prescindendo dalla qualità della vita e dei diritti dei lavoratori, legandola solo al cost/income od a meri indicatori economici e sottolineiamo come la situazione si sia ulteriormente aggravata in questo primo semestre del 2008 a seguito delle uscite di personale (di cui Vi chiediamo il dettaglio) per pensionamenti, dimissioni, scadenza di contratti a tempo determinato ed altre cause, a fronte delle quali non sono intervenute assunzioni sostitutive.

Rimarchiamo, infine, una sostanziale disattenzione dell’accordo sottoscritto in tema di sostituzioni temporanee. Sempre più frequenti sono le assenze non tempestivamente coperte. Anche su questo tema richiediamo un immediato cambiamento di rotta.

Alla luce di quanto esposto riteniamo urgente un incontro sul tema, all'interno del quale individuare soluzioni a tali problematiche.

Migrazione

Manifestiamo crescenti perplessità rispetto al percorso che l'Azienda ha scelto per arrivare all'appuntamento di luglio; riteniamo necessario un potenziamento del personale per evitare un ulteriore aggravio di lavoro su filiali che, come sopra ricordato, appaiono in difficoltà a gestire l'ordinario carico di lavoro.

In riferimento al correlato tema delle ferie, le risultanze portate dall'azienda nelle diverse semestrali hanno evidenziato come, lo scorso anno, pur in assenza di eventi straordinari, il monte ferie fruito è diminuito. Alla luce dell'impegno previsto dalla migrazione crediamo difficilmente sostenibile che *"le stesse potranno essere regolarmente fruito dai dipendenti anche durante il periodo estivo"*.

Appalti

Rimaniamo in breve attesa della documentazione contrattualmente prevista che state predisponendo, sottolineando come negli incontri semestrali a livello di Area i responsabili aziendali hanno dichiarato di non avere alcun elemento per rispondere sul merito ed invitando le OO.SS. a richiedere tali dati centralmente, così come previsto all'art. 16 dall'accordo di rinnovo del CCNL. Tale previsione non esclude la possibilità di ulteriori informative a livello decentrato, purché tale impostazione sia, dall'Azienda, condivisa a tutti i livelli.

Sistema Incentivante

Attendiamo nel brevissimo un incontro in cui ricevere la prevista informativa a consuntivo contrattualmente prevista.

Nel contempo, cogliendo la Vostra disponibilità, Vi chiediamo di fissare quanto prima un incontro per un confronto specifico sul Sistema Incentivante 2008.

Sicurezza

Meravigliati del Vostro stupore, precisiamo che non abbiamo mai espresso una aprioristica *"valutazione negativa in relazione ad una normale attività di razionalizzazione/ottimizzazione delle misure di sicurezza di alcune filiali"* ma abbiamo dichiarato la nostra più ferma contrarietà al Nuovo Modello di Filiale ed ad una politica della sicurezza *"centralizzata"*, che non tenga conto delle particolarità del singolo territorio. Per ricreare quel clima di condivisione delle scelte, che aveva consentito di mantenere il fenomeno criminoso sotto controllo sono a nostro avviso assolutamente necessari tavoli decentrati di confronto, che possano, tempestivamente, analizzare gli eventi criminosi e trovare efficaci risposte. A tal proposito non possiamo non sottolineare come l'istituzione ed il rafforzamento del servizio di guardiania fissa abbia fortemente contribuito al contenimento del fenomeno.

Registriamo ciò soprattutto lì dove esiste una criminalità predatoria che si accontenta anche di piccole cifre e che puntualmente ritorna, anche se precedentemente le somme rapinate erano *"all'interno dei massimali previsti per i cassieri"*.

Distinti saluti.

Napoli

LE SEGRETERIE